

3 MAGGIO: GIORNO DELLA SOKA GAKKAI E DELLE MADRI SOKA

CON PROFONDA GRATITUDINE VERSO IL NOSTRO MAESTRO
DAISAKU IKEDA E SUA MOGLIE KANEKO,
RINNOVIAMO LA PROMESSA DI REALIZZARE *KOSEN-RUFU*

*Grazie Sensei!
Grazie signora Kaneko!*



MESSAGGIO E POESIE DI DAISAKU IKEDA

Seikyo Shimbun, 3 maggio 2020

3 maggio: la promessa dall'infinito passato

OGGI, 3 MAGGIO 2020,

IL MAESTRO IKEDA HA INVIATO AI MEMBRI DI TUTTO IL MONDO
UN MESSAGGIO E TRE POESIE WAKA, IN OCCASIONE DEL SESSANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA SUA NOMINA A TERZO PRESIDENTE

Miei nobili compagni di fede di tutto il mondo, con cui ho condiviso tutte le lotte per *kosen-rufu* in questi sessant'anni, sto pregando con la più profonda gratitudine per la vostra salute, longevità, incolumità, pace, tranquillità, e affinché possiate condurre delle esistenze dove «tutti i desideri si realizzeranno» (RSND, 1, 665), colme di grandiose vittorie.

Sto pregando inoltre dal profondo del cuore affinché si realizzi una grande trasformazione del karma di tutta l'umanità.

Con il desiderio che tutti noi determiniamo di realizzare insieme, adesso più che mai, la nostra rivoluzione umana, e di avanzare nell'unità di *itai doshin* per *kosen-rufu*, vorrei dedicarvi queste tre poesie *waka*:

*Insieme, maestro e discepoli
uniti dal voto fin dall'infinito passato,
trasmettiamo agli amici di tutto il mondo
la forza della rivitalizzazione
che deriva dalla Legge mistica.*

*Sul nostro pianeta Terra
risuonano le preghiere delle madri Soka
animate dallo spirito di non arrendersi;
immancabilmente questa terra preziosa, colma di speranza,
si trasformerà in primavera.*

*Successori Soka
suonate la campana
di un nuovo Rinascimento,
dove tutta l'umanità possa rivelare
lo stato vitale della Buddità.*

Quel primo passo che ha dato inizio a una nuova era

IL PRESIDENTE DELLA SOKA GAKKAI MINORU HARADA,
COME RAPPRESENTANTE DI TUTTI I COMPAGNI DI FEDE,
HA INVIATO UN VIDEOMESSAGGIO IN CUI ESORTA A RINNOVARE IL PROPRIO VOTO
E AD AVANZARE LUNGO LA GRANDE STRADA DELLA RIVOLUZIONE UMANA
APERTA DAL MAESTRO IKEDA SESSANT'ANNI FA.
DI SEGUITO IL TESTO, PUBBLICATO SUL *SEIKYO SHIMBUN* DEL 3 MAGGIO 2020.

È POSSIBILE VEDERE IL VIDEO MESSAGGIO A QUESTO LINK:

[HTTPS://YOUTU.BE/M9WCHG-Z-00](https://youtu.be/M9WCHG-Z-00)

Cari compagni di fede di tutto il mondo, congratulazioni per il 3 maggio, giorno della Soka Gakkai e giorno delle Madri Soka.

Questo “3 maggio” è anche il sessantesimo anniversario della nomina del maestro Ikeda a terzo presidente della Soka Gakkai.

Desidero esprimere le mie più sincere condoglianze per coloro che hanno perso la vita in questa pandemia mondiale, e le più fervide preghiere affinché coloro che stanno lottando contro la malattia possano guarire al più presto. In questa difficile situazione, i nostri compagni di fede hanno continuato a dedicarsi con tutte le energie al movimento di *kosen-rufu*, in particolare gli “eroi senza corona” che continuano a distribuire il quotidiano *Seikyo*.

A tutti voi desidero trasmettere la mia profonda gratitudine.

Continuo a pregare con tutto me stesso per l'incolumità e la salute di tutti.

Inoltre, insieme a voi, desidero esprimere lode e apprezzamento verso i medici, gli infermieri e tutti coloro che si stanno adoperando per questa emergenza sanitaria.

Il 3 maggio di sessant'anni fa, durante la cerimonia della sua nomina, il maestro Ikeda affermò: «Assumerò la guida per realizzare un

ulteriore passo in avanti verso la concreta realizzazione di *kosen-rufu*» (cfr. RU, 12, 370).

In apertura del suo romanzo *La nuova rivoluzione umana*, un'opera epica di trenta volumi che descrive l'eterno legame di maestro e discepolo, egli afferma: «La pace è il punto di partenza per il progresso dell'umanità».

Ogni passo che Sensei ha compiuto per far avanzare *kosen-rufu* e la pace, attraverso la sua dedizione impavida e instancabile, ha dato i suoi frutti nel nostro movimento colmo di speranza, con tanti compagni di fede che sono “emersi dalla terra” in tutto il globo, ampliando la nostra rete di felicità in 192 paesi e territori. Sono convinto che il primo passo compiuto dal maestro Ikeda sessant'anni fa, ha dato inizio a un viaggio storico verso la trasformazione del karma del genere umano.

Mentre rinnoviamo la nostra gratitudine per le lotte realizzate da Sensei senza lesinare la sua vita, in quanto discepoli – e seguendo le sue orme – creiamo, attraverso le nostre tenaci lotte, un XXI secolo in cui le persone di tutto il mondo possano godere della pace.

Nel capitolo “Rissho Ankoku” del volume 4 de *La nuova rivoluzione umana*, viene riportata una lezione sul trattato di Nichiren Daishonin *Adottare l'insegnamento corretto per la pace nel*



Il Palazzo del grande voto di kosen-rufu (Kosen-rufu Daiseido), Tokyo, Shinanomachi

paese, tenuta dal maestro Ikeda nel 1961.

Proprio come il periodo in cui il Daishonin sottopose il suo trattato alle autorità, anche il 1961 era stato devastato da una serie di calamità naturali e da un'epidemia.

Nella sua lezione il maestro Ikeda commentò questo passo: «Se vi preoccupate anche solo un po' della vostra sicurezza personale, dovrete prima di tutto pregare per l'ordine e la tranquillità in tutti e quattro i quadranti del paese» (RSND, 1, 25).

«Questo passo – egli spiegò – indica con estrema chiarezza l'atteggiamento e la condotta che dovremmo avere in quanto buddisti.

Le persone autenticamente religiose non hanno a cuore soltanto il loro interesse personale, non si sentono appagate nel ristretto ambito della sfera individuale.

Essere autenticamente umani significa pregare e operare per trovare una soluzione ai problemi che affliggono tutti i nostri simili, e conseguire pace e benessere nella società.

[...] La chiave per rendere pace e prosperità stabili nel nostro mondo, come insegna il Daishonin nel suo trattato, risiede nel cuore degli esseri umani, nelle preghiere per la pace e la tranquillità formulate dalla gente, e in ogni persona che forgia una solida identità personale attraverso la

propria rivoluzione umana» (NRU, 4, 191).

Proprio in questo momento, mentre la società si trova nel caos e numerose persone soffrono di ansia, noi abbiamo la missione di pregare con tutto il cuore per la stabilità e la pace della società.

Sono convinto che una tale preghiera, colma di grande convinzione, senza alcun dubbio diverrà un altro grande passo in avanti che permetterà di inaugurare una nuova era per l'umanità. Soprattutto proteggiamo la nostra salute utilizzando il buon senso basato sulla saggezza e l'attenzione che emergono dalla fede individuale e dalla pratica buddista.

Anche se non possiamo incontrare fisicamente i nostri compagni di fede e i nostri amici, cerchiamo di rimanere in contatto con loro attraverso telefonate, cartoline, e-mail e social media, trasmettendo ovunque la speranza.

Determinando di superare questa nuova minaccia per l'umanità, insieme a tutti i discepoli di Sensei nel mondo, ai quali siamo uniti attraverso la Legge mistica, dimostriamo risolutamente la validità delle parole di Nichiren Daishonin: «Quando accade un grande male, seguirà un grande bene» e «la grande Legge corretta si diffonderà sicuramente» (RSND, 1, 992).

Incontriamoci di nuovo tutti in buona salute e con un'alta condizione vitale! ●